SPECIALE | TEMPIO DI SERAPIDE

Informazione Pubblicitaria
a cura di PIEMME S.p.A.

Vito Grassi

Paolo Giulierini

Paolo Lubrano

Vincenzo Figliolia

Pozzuoli, il Premio Civitas da' nuova luce al Macellum

Luci variopinte e melodie sotto le stelle, note e giochi luminosi notturni dal vivo per presentare in anteprima al pubblico il nuovo percorso di illuminazione a colori del Macellum di Pozzuoli. La valorizzazione notturna di uno dei più prestigiosi siti archeologici della Campania – noto come "Tempio di Serapide" – è targata Premio Civitas, diretto da Paolo Lubrano, per un progetto firmato dal light designer Filippo Cannata e realizzato da Graded in collaborazione con Led Generation. "Le Colonne Sonore" è il titolo dell'appuntamento in programma al Macellum mercoledì 18 luglio alle 21 (ingresso gratuito) organizzato dal Premio Civitas in sinergia con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei che per la prima volta permetterà al pubblico di camminare lungo il perimetro che abbraccia i resti intatti del sito, costruito probabilmente tra la fine del I secolo avanti Cristo e l'inizio del II

secolo dopo Cristo. Sul palco, l'orchestra The Modern Movie Classic Orchestra, diretta da Giovanni Borrelli, presidente e direttore artistico dell'associazione culturale Accademia Reale. La formazione eseguirà brani tratti dalle colonne sonore di film celebri per moltiplicare la forza visiva del nuovo impianto di illuminazione che proporrà emozionanti balzi cromatici messi in campo da un esercito di corpi illuminanti di ultima generazione per 149 sorgenti LED gestibili da remoto. "La sinergia con gli attori del territorio – dichiara Paolo Giulierini, direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei – è fondamentale per promuovere il patrimonio flegreo. Il nuovo impianto di illuminazione del Macellum è uno dei primi pezzi che inseriamo nel percorso di rinascita di un luogo unico al mondo. Grazie ad un light-design preciso e raffinato, l'antico monumento risplende di una bellezza rinnovata: gli elementi archeologici acquisiscono un valore aggiunto grazie ad un'illuminazione caratterizzante. Al Macellum si riparte grazie alla collaborazione con Premio Civitas e con Paolo Lubrano: privati che hanno donato al patrimonio energie, per amore delle proprie radici e della cultura. È il primo tassello per consentire la riapertura al pubblico dell'antico mercato, inoltre siamo al lavoro per presentare un Festival del Macellum". Una operazione in linea con la vocazione del Premio Civitas che nasce con l'obiettivo di diffondere nel mondo attraverso eventi e iniziative la conoscenza del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della città di Pozzuoli e dei Campi Flegrei. "Portando la luce al Macellum, luogo di raro valore sinora non adeguatamente esaltato dal tramonto all'alba, il Premio Civitas – spiega Paolo Lubrano, ideatore del Premio – dà prova di come sia necessario dare vita a produttive sinergie pubblico-privato per permettere la valorizzazione dei nostri tanti beni archeologici. In collaborazione con Pit Stop, C.R.C. srl, Emo Test srl, NetCom group, Ricicla eco Solutions, Biores, Aracri group, Tecnomedical, Deltronics, il Civitas regala l'impianto alla città di Pozzuoli, ridisegnando con le luci la fisionomia originale del luogo, mettendone in risalto le parti costitutive. Dalla serata inaugurale in poi, Pozzuoli potrà contare non solo sull'illuminazione ordinaria del Macellum ma soprattutto 'far parlare' il sito attraverso innumerevoli scenografie di colori". Soddisfatte le istituzioni: "Il Macellum-Tempio di Serapide è un simbolo – commenta Vincenzo Figliolia, sindaco di Pozzuoli – l'immagine di Pozzuoli nel mondo, un segno inequivocabile di riconoscimento. Questo progetto di valorizzazione non può che inorgoglire la città". Parla di "scelta di campo" Filippo Cannata, light designer che aggiunge: "Per questo progetto di illuminazione ho voluto puntare alla valorizzazione del tessuto socio economico, culturale e sociale, fattori che stabiliscono la catena del valore". L'esito di sinergie positive: "La responsabilità sociale per un'azienda si traduce anche nella cura e nell'interazione con il proprio territorio e, dunque, nella valorizzazione del suo patrimonio artistico – spiega Vito Grassi, amministratore unico di Graded –. Abbiamo risposto con entusiasmo alla chiamata del direttore del Premio Civitas, Paolo Lubrano, perché siamo convinti che a Napoli e in Campania, una delle regioni italiane più ricche di testimonianze archeologiche e artistiche, sia necessario un mecenatismo diffuso fra imprese e organizzazioni culturali".

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRulyMjYjZmNjA3MWEtMjkzYi00YTNjLTllNDYtZmE1MDAzMDZlMzVlIyMjMjAxOC0wNy0xOFQwOTo1MTowNSMjI1ZFUg==